



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5268 DEL 24/07/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e smi, Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto per il riordino del sistema di raccolta e depurazione dell’agglomerato di San Giustino – Adeguamento impianto di depurazione in Loc. Selci Lama – Comune di San Giustino (PAR-FSC 2007-2013)”.
Soggetto Proponente: Società Umbra Acque S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e smi.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/03/2015.

Vista l'istanza pervenuta in data 20/04/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0057162 del 22/04/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Ing. Paolo Pizzari, in qualità di Legale Rappresentante della Società Umbra Acque S.p.A., con sede legale in Via Via G.Benucci, 162 nel Comune di Perugia, CAP 06135, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del " Progetto per il riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di San Giustino – Adeguamento impianto di depurazione in Loc. Selci Lama – Comune di San Giustino (PAR-FSC 2007-2013) ".

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento ricompreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi alla categoria progettuale punto 8, lettera t) "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*" in cui la modifica od estensione attiene alla categoria progettuale punto 7, lett. v) "*Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti*" dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Vista la dichiarazione del Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia del Comune di San Giustino, secondo cui l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (PEC. comunale n. 5385 del 14/04/2015).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 24/04/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata, verificata la conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali, in data 25/05/2015 con nota PEC n 0075399-2015, comunicava al Proponente la procedibilità dell'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0087496-2015 del 17/06/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 29/06/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 29/06/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, espressi da:

- Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale (prot. n. 0090117 del 23/06/2015);

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0097295-2015 del 07/07/2015);
- Servizio Paesaggio, territorio e geografia (PEC n. 0098293-2015 del 08/07/2015).
- ARPA Umbria - Direzione Generale, Unità Operativa Tecnica (ricev. PEC n. 0099120-2015 del 10/07/2015 – invio PEC AOO ARPA Umbria, Uop1 Perugia n. 0013420 del 08/07/2015).

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che l'intervento di modifica in progetto non comporti notevoli ripercussioni negative sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "*Progetto per il riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di San Giustino – Adeguamento impianto di depurazione in Loc. Selci Lama – Comune di San Giustino (PAR-FSC 2007-2013)*" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 relativamente alla gestione delle componenti ambientali dovrà essere rispettata la specifica normativa di settore, con particolare attenzione alla presenza di ricettori coinvolti ed alle opportune cautele da adottare per quanto riguarda le fasi di cantiere, esercizio e ripristino. A tale proposito tali fasi dovranno essere organizzate in modo da arrecare il minimo disturbo a potenziali ricettori esposti in prossimità delle aree interessate dalle modifiche degli impianti;
 - 1.2 dovranno essere attuate idonee misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee. Nello specifico dovranno essere adeguatamente predisposte le aree utilizzate, in fase di cantiere, per lo stoccaggio provvisorio in sicurezza degli inerti di scavo o di costruzione al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nell'alveo della rete idrografica superficiale o il loro dilavamento ad opera delle piogge;
 - 1.3 sia in fase di cantiere, in particolare durante le operazioni di scavo in presenza di falde acquifere prossime al piano di campagna che potrebbero essere potenzialmente intercettate, che di esercizio dovranno altresì essere adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di evitare qualsiasi contaminazione delle falde acquifere suddette, nonché tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali: cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
 - 1.4 anche durante la fase transitoria di esecuzione dei lavori in progetto, in caso di attivazione del sistema di bypass delle portate, di emergenza, di anomalia o di messa fuori servizio degli impianti per interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, dovrà essere data comunicazione alla Provincia di Perugia e all'ARPA conformemente a quanto previsto dall'art. 20 della D.G.R. Umbria n. 424/2012 e dovrà essere effettuata una caratterizzazione analitica dello scarico. I tempi tecnici

- dell'eventuale arresto dell'impianto dovranno essere quelli strettamente necessari all'effettuazione di dette operazioni e comunque minimizzati il più possibile;
- 1.5 dovrà essere presentata all'Autorità competente istanza di modifica/ aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico di cui il Proponente è in possesso, dando evidenza del quadro fognario depurativo aggiornato e delle conseguenti modifiche prodotte dal progetto in argomento;
 - 1.6 le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere gestite nel rispetto delle specifiche norme di settore;
 - 1.7 in riferimento alla componente atmosfera, specificatamente in fase di cantiere, ogni movimentazione e trasporto di materiale dovrà essere effettuata in maniera tale da abbattere la produzione di polveri; dovranno pertanto essere messi in atto accorgimenti idonei a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici;
 - 1.8 ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, nella fase di cantiere, dovranno essere messe in atto opportune misure di mitigazione consistenti anche nella bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali inerti, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e, comunque, ogni qual volta si renda necessario, nonché nella limitazione di velocità dei veicoli e nell'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistemi di copertura per eventuali percorsi di movimentazione di materiale pulverulento che prevedono l'attraversamento di zone residenziali. A tale proposito, il Proponente dovrà predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto per prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici;
 - 1.9 dovranno essere rispettati i disposti di cui agli Art. 13 e 14 del R.R. n. 1 del 13/08/2004 in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere. Dovranno quindi essere adottate misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente;
 - 1.10 con riferimento alla fase di esercizio, dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base del Piano Comunale di Classificazione Acustica, o in assenza di esso, al rispetto dei limiti di cui al DPCM 01.03.1991, art. 6, comma 1, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti. A tale proposito, anche al fine di verificare la valutazione previsionale effettuata, dovrà essere effettuata, in fase di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei punti P1, P2 e P3 individuati nella Valutazione di Impatto Acustico allegata al Progetto Preliminare. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, si dovrà mettere in atto ogni misura di mitigazione idonea a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità;
 - 1.11 qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e smi;

- 1.12 il Proponente dovrà comunicare preventivamente la data di inizio lavori ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell’UOT.
2. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
3. **Di disporre** che, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, ARPA Umbria è individuata quale “Autorità competente” allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all’osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
4. **Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione venga notificata, unitamente ai pareri pervenuti:
 - al Soggetto Proponente, Ing. Paolo Pizzari, in qualità di Legale rappresentante della Società Umbra Acque S.p.A., con sede legale in Via G.Benucci, n. 162 nel Comune di Perugia, CAP 06135;
 - alla Provincia di Perugia;
 - al Comune di S. Giustino;
 - ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato;
 - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l’archivio regionale – Servizio Attività regionali della Giunta e promulgazione leggi.
6. **Di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/07/2015

L’Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 24/07/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Terni lì 24/07/2015

Il Dirigente Vicario
Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2